

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

URB
+ COMM?

@Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
U.O.C IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE

Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese
Tel. 0332/277.111; 0332/277.240

www.ats-insubria.it
dips.va@ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Varese,
Rif. Prot. in entrata n. P.0095856 del 23/09/2020

Spett.le

Ufficio Tecnico
del Comune di
21047 Saronno (Va)
comunesaronno@secmail.it

e, p.c.

Ufficio Tecnico
del Comune di
21040 Origgio (Va)
segreteria@comune.origgio.va.it

A.R.P.A. - Dipartimento di Varese
via Campigli, n° 5
21100 VARESE
dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Verifica Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'ampliamento dell'attività produttiva esistente (art. 8 DPR 160/2010) via Gorizia Saronno Comunicazione messa a disposizione rapporto preliminare.

**Rif. Comune di Saronno:
prot. n. 0024984 del 23/09/2020**

- Esaminato quanto contenuto nelle relazioni e nelle tavole inerenti l'oggetto, pubblicate dal Comune di Saronno (Va) sul sito SIVAS Regione Lombardia con ID 119140;
- Vista la L.R. 11 marzo 2005 - n. 12: "Legge per il governo del territorio";
- Viste le normative inerenti il superamento delle barriere architettoniche (Legge 09.01.1989 n. 13; D.M. 14.06.1989 n. 236; L.R. 20.02.1989 n. 6; D.P.R. 24.07.1996 n. 503);
- Viste le normative inerenti la tutela delle acque dall'inquinamento e la salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano (D.G.R. del 27.06.1996 - n. 6/15137; D.G.R. 10.04.2003 n. 7/12693; Regolamenti Regionali 24 marzo 2006 nn. 2, 3 e 4; art. 94 del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152);
- Viste le normative inerenti l'inquinamento elettrico, magnetico ed elettromagnetico (Decreto del Ministero dell'Ambiente 10.09.1998 n. 381; Decreto del Ministero dell'Industria e del

Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede Legale: Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese - Tel. 0332 277.111 - Fax 0332 277.413 - C.F. e P. IVA 03510140126

COMUNE DI SARONNO - ARRIVO - Prot.n. 026294 del 06/10/2020 Tit.06 Cla 02 Fasc. 0/



Ministero delle Telecomunicazioni 18.05.1999; C.R. n.1/2000; Legge 22.02.2001, n. 36; L.R. 11.05.2001, n. 11; D.Lgs. 04.09.2002, n. 198; D.P.C.M. del 08.07.2003, D.M. 29.05.2008).

Preso atto che:

- a) i soggetti coinvolti nella presente richiesta sono:
 1. **società UNEF s.r.l.** (proprietaria sia del capannone industriale ubicato nel territorio di Saronno sia della porzione ineditata insistente sul territorio di Origgio)
 2. **Ditta Alberti Umberto s.r.l.** (società locataria) specializzata nella progettazione e realizzazione di pezzi speciali atti all'applicazione su macchinari a controllo numerico.
- b) su entrambi, lotto edificato e pertinenzialità (priva di titoli volumetrici), la proprietà ha richiesto l'avvio della procedura SUAP;
- c) le modifiche richieste consistono:
 - nella concessione di un incremento dell'indice edificatorio per consentire il recupero di superficie lorda di pavimento produttiva attualmente adibita ad autorimessa/parcheggio e nuova superficie per spazio coperto da adibire alle attività di carico e scarico;
 - nella trasformazione del sedime classificato agricolo, attualmente non coltivato ma mantenuto nello stato di sterrato, quale spazio pertinenziale a servizio dell'attività produttiva quale parcheggio.
- d) la VAS è richiesta per verificare che l'ampliamento non arrechi pregiudizio ad ambiente, salute umana e patrimonio culturale.

non si rileva una stringente necessità di effettuare la V.A.S. in quanto non si riscontrano significativi impatti sulla Salute Pubblica a seguito degli interventi oggetto della Variante al P.G.T..

Tuttavia, pur trattandosi di una riorganizzazione funzionale organica di ciò che già esiste e quindi non destinata a stravolgere l'esistente ciclo funzionale e produttivo, bensì a migliorarlo e renderlo più razionale, il progetto di ampliamento in un'area come quella in oggetto porta un aggravio in termini di emissioni atmosferiche (gas/fumi di scarico di mezzi) ed acustiche i cui effetti saranno duraturi e irreversibili.

Per quanto sopra si fanno le seguenti osservazioni e richieste:

1. prevedere barriere a verde avente una funzione di bio-filtro e di mitigazione percettiva del parcheggio dalle aree aperte circostanti;
2. studiare un sistema drenante per le aree di stallo e manovra del nuovo parcheggio e per la porzione antistante l'accesso al piano interrato dell'edificio esistente ricordando che, dovrà essere rispettato l'art. 3.2.3 del Regolamento Comunale di Igiene (R.C.I.) che richiede una superficie scoperta e drenante per edifici non residenziali pari ad almeno il 15% della superficie dell'area da non destinarsi a posto auto. Si ricorda che gli autobloccanti in cemento tipo "prato armato" sono da considerarsi filtranti al 50%, mentre gli autobloccanti in P.V.C. sono da considerarsi filtranti al 100%;
3. predisporre l'impermeabilizzazione dei settori ove è previsto il passaggio di mezzi, da cui può verificarsi l'accidentale sversamento di sostanze inquinanti (combustibili, ecc).
4. realizzare un idoneo ed adeguato sistema di raccolta delle acque superficiali ricordando tuttavia che l'art. 3 del Regolamento Regionale (R.R.) 24 marzo 2006 n. 4 limita il ricorso alla separazione delle acque di prima pioggia a ben definite e limitate situazioni. Si ritiene preferibile che le acque meteoriche non vengano convogliate nella fognatura delle acque meteoriche, ma in pozzi perdenti. Si ritiene anche di segnalare



l'opportunità che le acque da disperdersi tramite pozzi perdenti venga preliminarmente raccolte e utilizzate per altri scopi (as es. innaffiatura del verde ed, eventualmente, uso antincendio, se non contrario a direttive e/o norme stabilite da altri enti).

A disposizione per fornire chiarimenti, è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA
IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE - AMBIENTE
Dott. Paolo Bulgheroni

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

*Responsabile del procedimento: Dr. F. Montani.
Pratica trattata da: T. P. A. Pizzoli.*